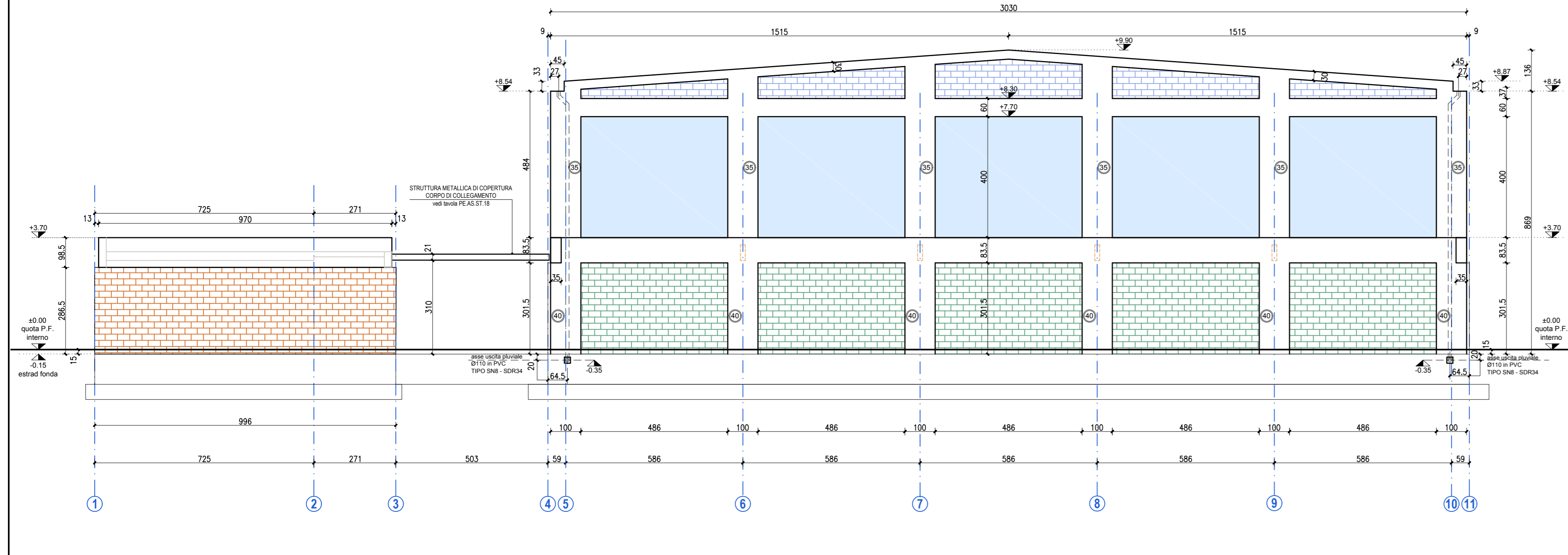
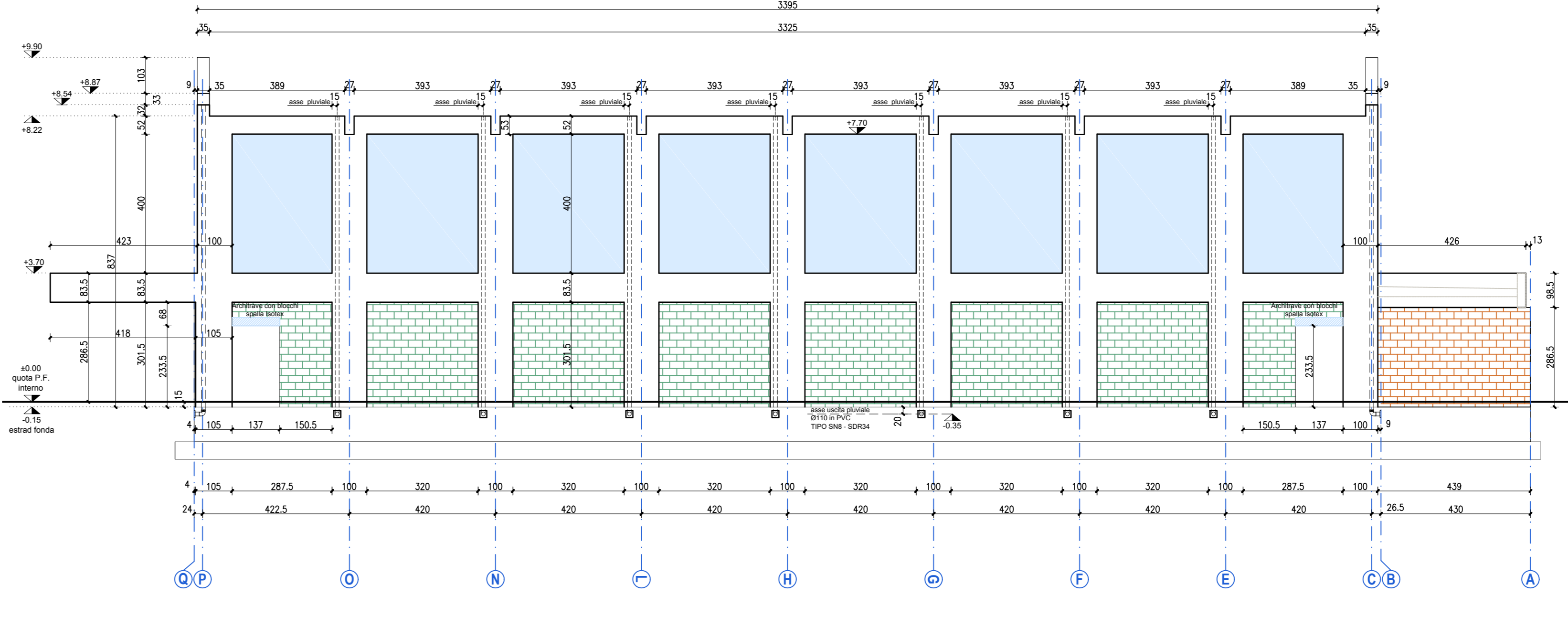


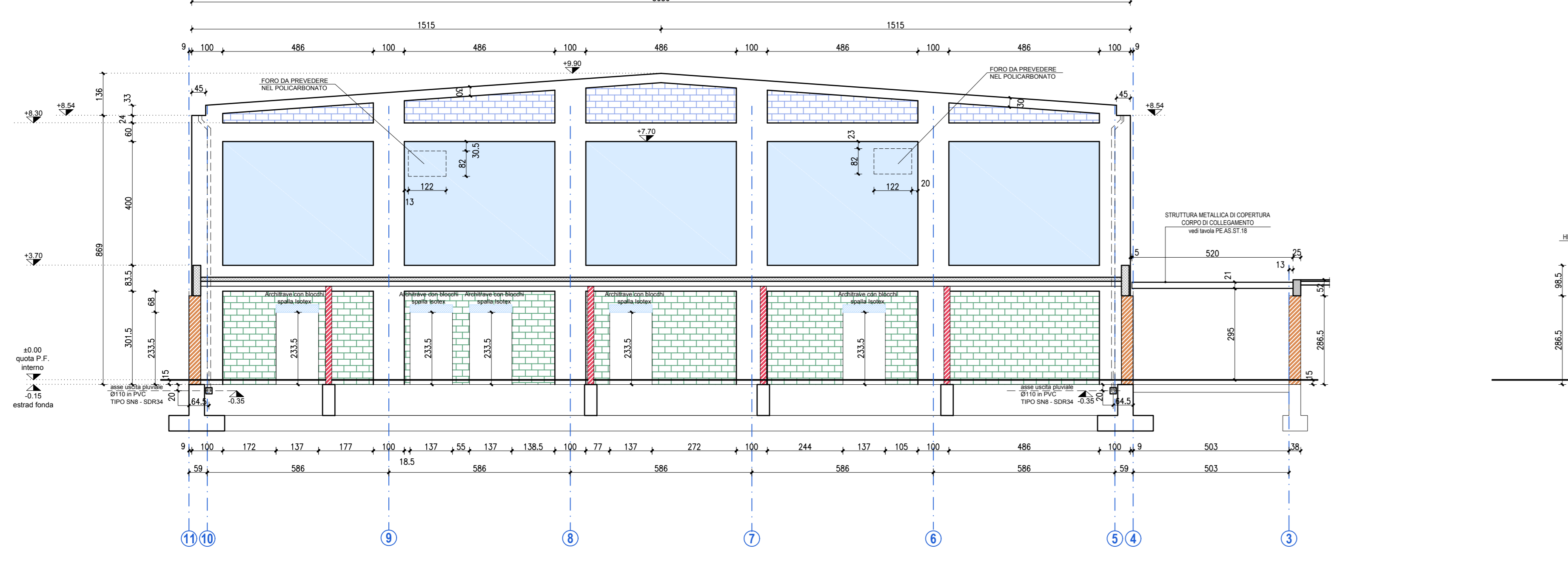
VISTA A scala 1:100



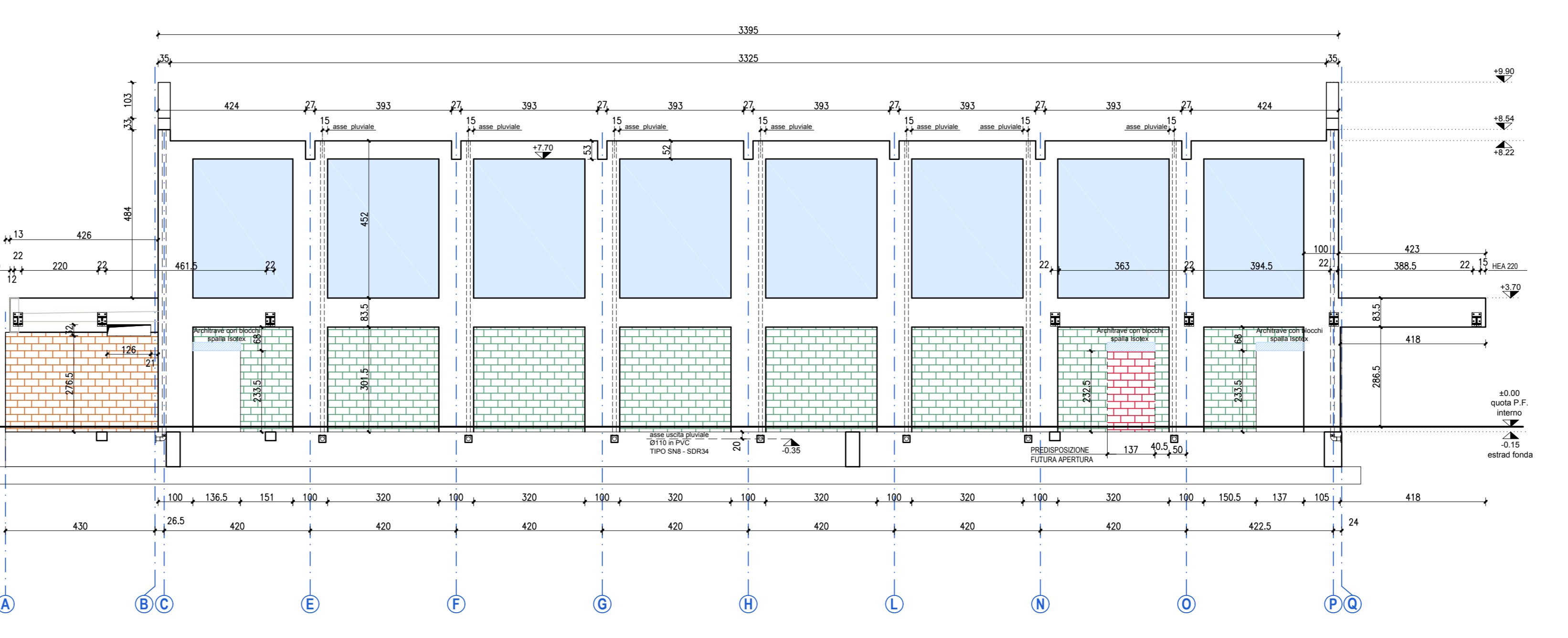
VISTA B scala 1:100



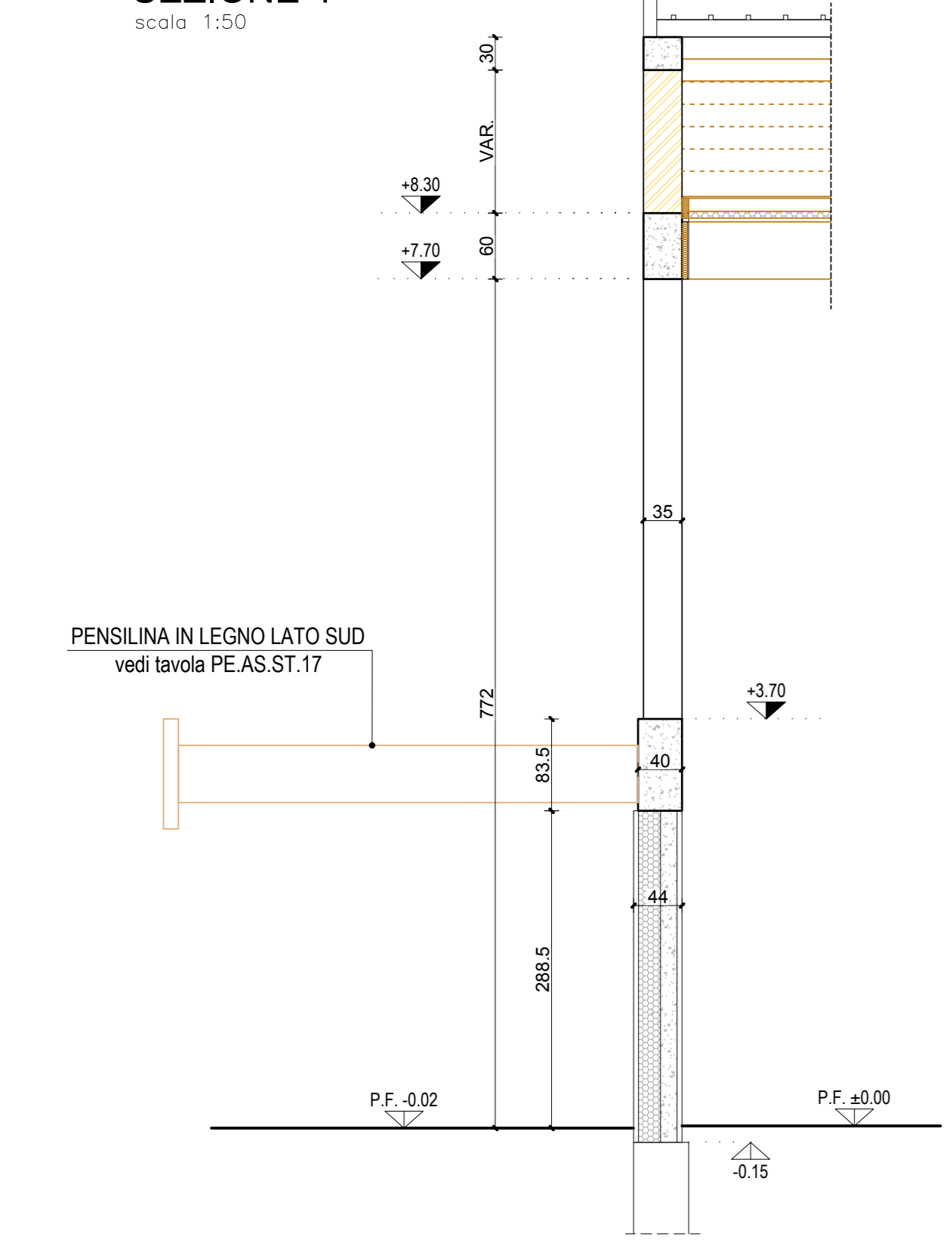
VISTA C scala 1:100



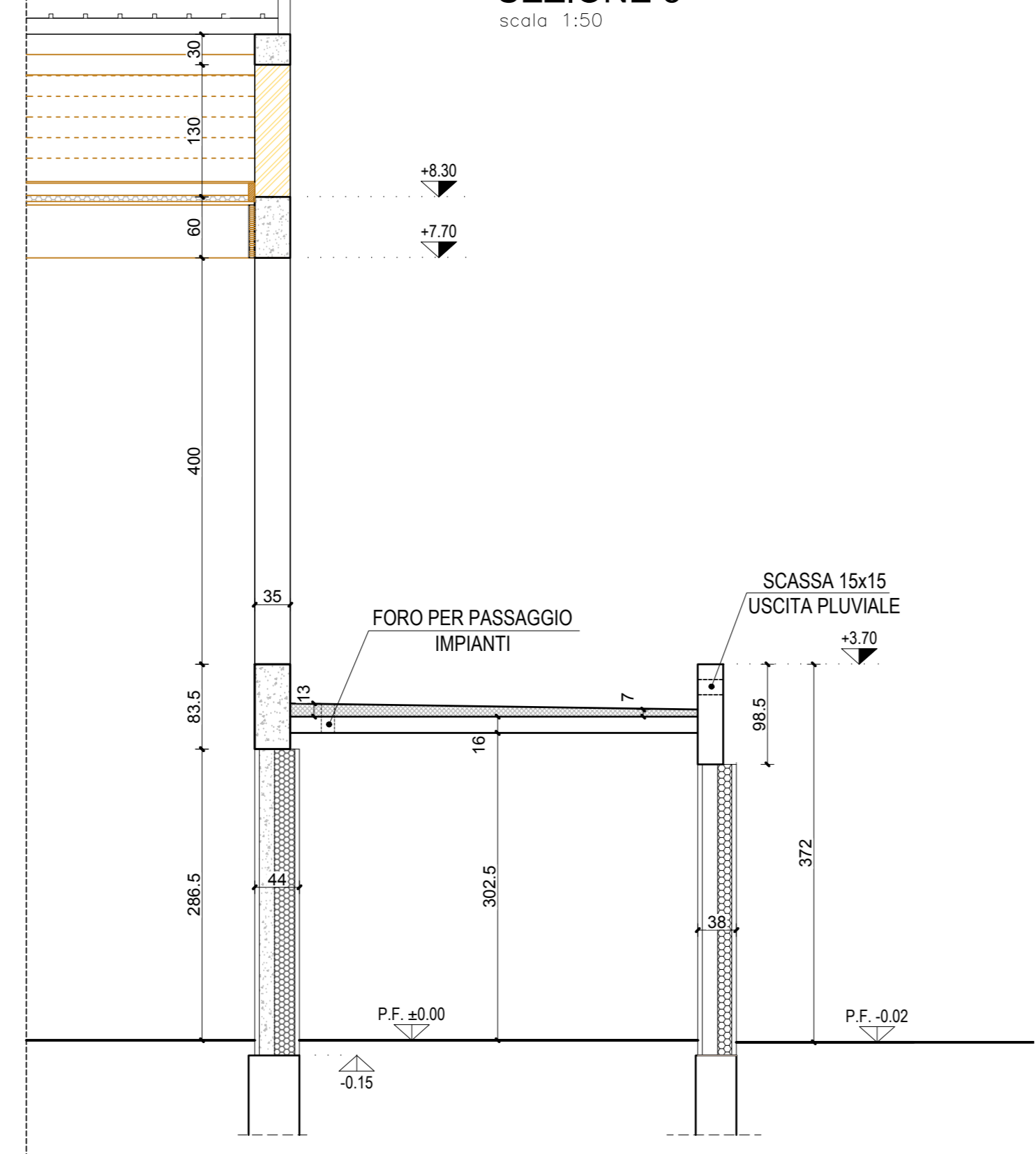
VISTA D scala 1:100



SEZIONE 4 scala 1:50

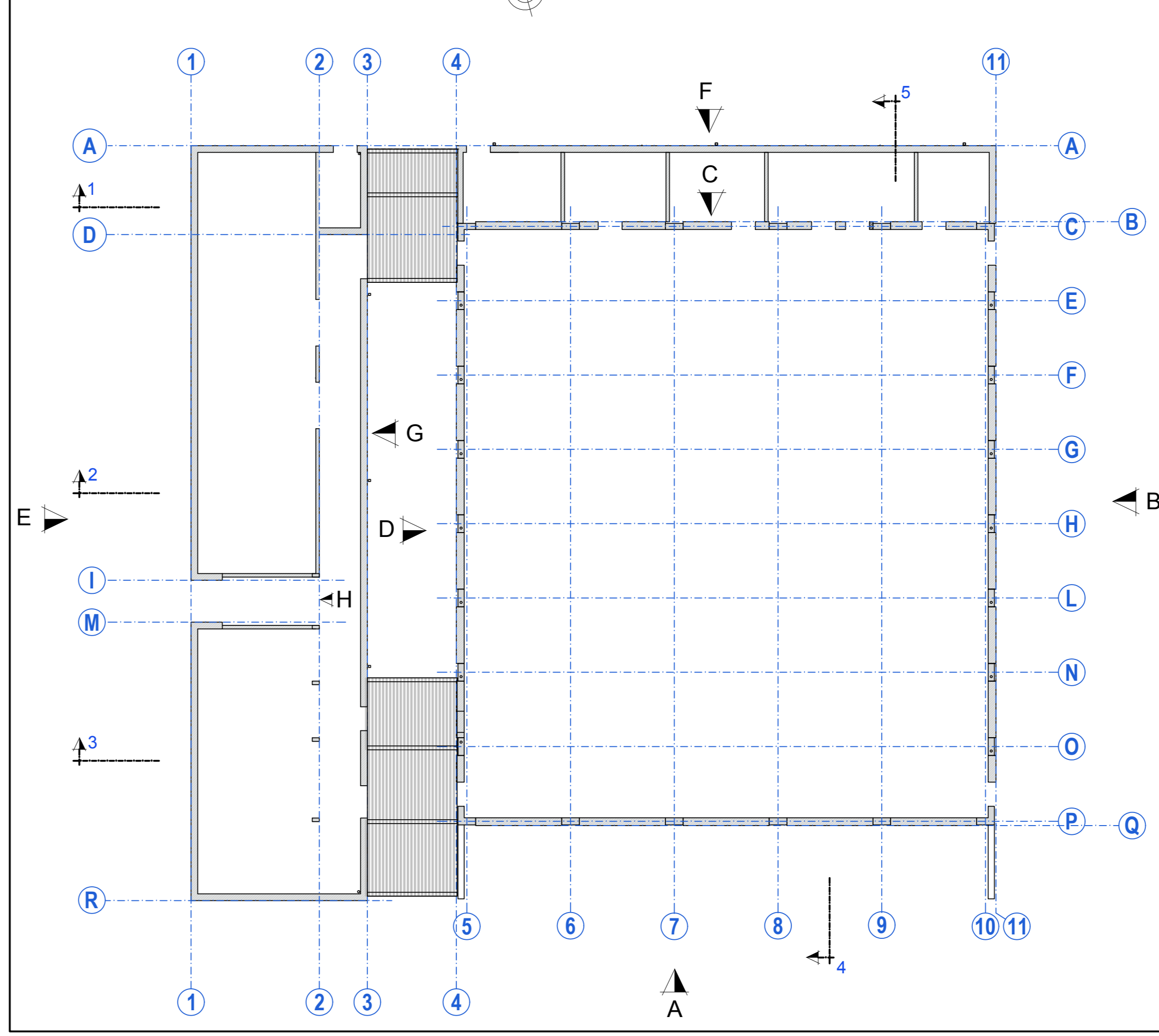


SEZIONE 5 scala 1:50



- LEGENDA**
- BLOCCHI ISOTEX spess. 44 cm
 - BLOCCHI ISOTEX spess. 38 cm
 - BLOCCHI ISOTEX spess. 20 cm
 - BLOCCO POROTON P700 spess. 35 cm
 - GETTO IN C.A.
 - APERTURE
 - BLOCCO POROTON P700 spess. 20 cm

PIANTA SCHEMATICA



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO
UNI EN 206-1 Calcestruzzo: specificazioni, prestazioni, produzione e conformità
UNI 11538 Isolazioni complementari per l'isolazione della EN 206-1

Strutture di FONDAZIONE realizzate in opera
CLASSE DI RESISTENZA: C20/25
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC1
RAPPORTO MASSIMO ACQUADREMENTO: AC < 0,50
CONTENUTO MINIMO CEMENTO: 300 kg/m³
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI: 20 mm
In accordo con il Eurocode 2 è previsto un coperto minimo di: 35 mm
Sotto la quota di fondazione: 30 mm
Nelle parti di fondazione: 35 mm
salvo diversa indicazione

Strutture di ELEVAZIONE pilastri travi, cordoli solette e soles realizzate in opera
CLASSE DI RESISTENZA: C20/25
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC1, XC2
RAPPORTO MASSIMO ACQUADREMENTO: AC < 0,55
CONTENUTO MINIMO DI CEMENTO: 320 kg/m³
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI: 20 mm
In accordo con il Eurocode 2 è previsto un coperto minimo di: 35 mm
Sotto la quota di fondazione: 30 mm
Nelle parti di fondazione: 35 mm
salvo diversa indicazione

CLASSE FINIS DI BLOCCHI ISOTEX e blocchi Laserati in C.B.
CLASSE DI RESISTENZA: C20/25
CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC1
RAPPORTO MASSIMO ACQUADREMENTO: AC < 0,55
CONTENUTO MINIMO DI CEMENTO: 320 kg/m³
CLASSE DI CONSISTENZA: S4
DIAMETRO NOMINALE MASSIMO DEGLI INERTI: 15 mm
Sottoquota:vedi scheda

BLOCCHI ISOTEX sp 44 cm
TIPO HD H 38/14 conforme a ETA 08-0023

BLOCCHI ISOTEX sp 38 cm
TIPO HD H 41/20 conforme a ETA 08-0023

Caratteristiche prestazionali ACCIAIO PER ARMATURA LENTATA
Barrati longitudinali, staffe, reti, sezioni: S400C
D < 6 mm
Valore caratteristico min. resistenza a rottura a trazione: f_{yk} = 540 N/mm²
Valore caratteristico min. tensione a snervamento: f_{yk} = 420 N/mm²
Allungamento garantito per unità di lunghezza: ε_{yk} > 12,7‰
Classe di qualità (secondo Eurocode 2): S400B/B500C

PER I FERRI CORRENTI SI OPERI LA SOVRAPPOSIZIONE MINIMA DI 70 DIAMETRI SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

RIPIEGARE ALLE ESTREMITA' I FERRI CORRENTI CONTRACASSO PER ALMENO 20 CM. SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

PER LE STAFFE PREVEDERE L'OPORTUNA CURVA A SENSA SALVO DIVERSA INDICAZIONE.

INDICAZIONE DEI DIAMETRI DEI MANDRINI
Figurine: un'ora a capp

FINITURA DEI GETTI
PRELIMINARE: SMOSSO 20 mm x 20 mm
ANCORANTI CHIMICI: per ancoraggio barre nel calcestruzzo:
Per ancoraggio barre di diametro ad barre filate nel calcestruzzo, il presente foglio delle seguenti norme:
- A) RESINA HELIX-ROCK (in equivalente)
CARATTERISTICHE: essere esplicito il componente ad alto valore di aderenza per fissaggio pesante per applicazioni in calcestruzzo, muratura piena e legno.
- B) RESINA UNILESTER, EPICAD (EPICAD 100/EPICAD 150)

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI ESIST.

CARATTERISTICHE ACCIAIO PER CARPINTERIE METALLICHE
Classe di esecuzione strutturale UNI EN 1090-1-1-2004/2014 Annex C1, EN C1

Faccia impegnata per la realizzazione delle membrature metalliche: profili e acciughe essere non inferiore alla classe S275, salvo quote diversamente specificate nei dettagli, secondo le norme UNI EN 10025-2

ACCIAIO S275
VALORE A ROTAZIONE PER TRAZIONE: f_{yk} = 430 N/mm²
VALORE SNERVAMENTO A TRAZIONE: f_{yk} = 270 N/mm²
VALORE DI ELASTICITÀ NORMALE: E = 210000 N/mm²
Nelle parti di fondazione: 35 mm
salvo diversa indicazione

BARRI FILETTATE, BULLONI E DADI
Le barre filate, conformi per caratteristiche dimensionali alla norma UNI EN ISO 4126:2004 e UNI 5202:1988 devono appartenere alla classe della norma UNI EN ISO 884-1:2001

FILETTA classe 8.8
BULLONI classe 8.8
DADI classe 8
TENSIONE DI SERRAGGIO: f_{yk} = 640 N/mm²
TENSIONE DI ROTAZIONE CARATTERISTICA: f_{yk} = 800 N/mm²
PROTEZIONE SUPERFICIALE: zincatura elettrolitica
SERRAGGIO BULLONI (SB)
UNI EN 1090-2 (B.3): Serraggio dei bulloni non preconcetti eseguito con chiave a pressione o meccanicamente con chiave speciale braccio di estensione

Valori minimi indicativi di serraggio:

M12	57 Nm
M14	90 Nm
M16	141 Nm
M18	184 Nm
M20	274 Nm
M22	373 Nm
M24	474 Nm
M27	694 Nm

METODOLOGIA DI ASSEMBLAGGIO DELLA CARPENTERIA:
si veda il capitolo 10 del progetto di struttura

SALDATURE:
Le saldature devono essere eseguite da personale qualificato.
Saldatura a filo continuo ad arco con elettrodi tipo 48 UN 5132.

Non sono ammesse saldature a tratti.
La posizione delle saldature quando specificate deve essere indicata in base al particolare riportato.

ZINCATURA
ZINCATURA CALDO UNI EN ISO 14732

opere in **LEGNO** di nuova esecuzione:
TRAVI, LEGNO DI CONIFERA EUROPEO
CLASSE DI RESISTENZA: GL24h
Prestazioni meccaniche in accordo con la tabella A-5 - Classe di resistenza per legno di conifera europeo - EN 338 (travate in appoggio a. Pioli preaccoppiati S7.1 DOP 0204/10218)
PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLE TAV. ESECUTIVE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

PANNELLI IN LEGNO (tipo SBE):
conetti in acciaio zincato ad spessore 20 (UNI EN 300)
UNI EN 12936 - 1/2002 proposito 2 per 5.2.1 secondo le prescrizioni progettuali

ASBITO IN LEGNO
LEGGI T.P.C. CA 10/39

CONNESSIONI LEGNO-CALCESTRUZZO
Connesione con corredi in c.a. con barre filate tipo MA impenate con ancorante cilindrico tipo MA-MET 200 (simili).
PER MAGGIORI DETTAGLI SI RIMANDA ALLE TAV. ESECUTIVE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

VITI DA LEGNO-HIS:
Viti a testa sferica in acciaio al carbonio con zincatura galvanica ad alta resistenza (F4 - 1200 N/mm²)

VITI DA LEGNO-VOZ:
Viti a testa sferica a testa cilindrica con fileatura profonda ed acciaio ad alta resistenza (F4 - 1200 N/mm²) di zincatura galvanica

SPROTTI A GAMBO LEGNO STA:
Sprotti in acciaio al carbonio con zincatura galvanica per collegamento piastrina metallica in legno.
Sprotti STA 20-R12 - acciaio S235
Sprotti STA 20-R18 - acciaio S355
Utilizzo in classe di servizio 1 e 2 (EN 1995-1-1)

NOTE

OPERE VITE
PRIMA DI INIZIARE LA COSTRUZIONE, LA DISEGNO E L'ESPOSIZIONE DELLA TRACCIATA DI FONDAMENTO, TUTTI GLI ELEMENTI ATTINENTI A TUTTI GLI ELEMENTI STRUTTURALI, QUALSIASI SIA IL TIPO DI INTERVENTO, DEVONO ESSERE COMPILATE E PRODOTTE.

OPERE VITE
LA QUALITÀ DEL FERRAME FINITO INTERNO, DI CUI IL FERRAME FINITO ESTERNO DEVE ESSERE, SE NON ALTRIMENTI ESPLICITAMENTE DIVERSAMENTE SPECIFICATO, INDICATO NELLA TAVOLA DI RIFERIMENTO AL FERRAME FINITO INTERNO, IN CASO DI DIVERGENZE, DEVE ESSERE CONSTATO E VERIFICATO IN CASO DI DIVERGENZE, DEVE ESSERE CONSTATO E VERIFICATO IN CASO DI DIVERGENZE.

OPERE VITE
PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERA DI CANTIERE, LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE, IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE.

OPERE VITE
PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERA DI CANTIERE, LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE, IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE.

OPERE VITE
PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERA DI CANTIERE, LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE, IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE.

OPERE VITE
PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERA DI CANTIERE, LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE, IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE.

OPERE VITE
PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERA DI CANTIERE, LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE, IN PARTICOLARE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEVONO ESSERE SODDISFACCIATE PER LAVORAZI IN CANTIERE.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU
 SPORT M5 C2 3.1 Cluster 1

COMUNE DI PARMA
 Settore lavori pubblici
 S-Struttura

Realizzazione di un nuovo impianto sportivo LA PALESTRA PER TUTTI
 in località Molotolo, Via Luigi Anedda
 CUP I95220008006 CIG 955307467

Il Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Marcello Bianchini Frassinelli**

Progettisti: Arre P.M.I. e Studio Q.S.A.

Collaboratori: Studio Ing. Giampaolo Vecchi, Studio Ingegneria Dalmonte

Impresa Esecutrice: GRENTI S.p.A.

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: STRUTTURE
 TITOLO: VISTE A - B - C - D SEZIONI 4 - 5

ELABORATO N°: PE.AS.ST.11
 SCALA: 1:100
 DATA: 09.08.2024

rev.	Data	descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
rev. 0	09.08.2024	emissione	Ai erre	Bonati	Bonati
rev. 1					
rev. 2					
rev. 3					
rev. 4					

Il presente elaborato è tutelato dalle leggi sul diritto d'autore. E' fatto divieto a chiunque di riprodurlo anche in parte se non per fini autorizzati.